

La civetta bianca



Come tutti ricordano il 15 gennaio scorso il TAR del Lazio in accoglimento del ricorso proposto dinanzi ad esso, ha statuito con sentenza che l'omicidiario protocollo ministeriale "Tachipirina e vigile attesa" non poteva in alcun modo avere valore di imposizione e dunque costringere i medici a non curare secondo vera scienza e coscienza.

Il giubilo è stato giustamente grande perché finalmente dei giudici hanno cominciato a capire o hanno smesso di far finta di non capire.

Tuttavia, l'Avvocatura dello Stato con velocità tale da far vergognare Gatto Silvestro, pare che abbia ottenuto in via urgentissima, e nonostante la domenica di mezzo, un Decreto presidenziale da parte del Consiglio di Stato che ha sospeso l'efficacia della sentenza del TAR.

La cosa ha gettato nello sconcerto una moltitudine di persone come si può leggere nei diversi social, ma la verità è un'altra e che cioè il Consiglio di Stato con il Decreto in questione ha detto la stessa cosa detta nella sentenza del TAR, e forse anche in modo più chiaro e che cioè il famigerato protocollo ministeriale non aveva e non ha

alcun effetto vincolante, trattandosi di una semplice e casta raccomandazione che, come tale, in alcun modo può impedire ai medici di curare la patologia Covid secondo le loro autonome scelte terapeutiche.

Imola Oggi



Tachipirina e vigile attesa, la pezza peggio del buco - Imola Oggi

La pezza peggio del buco, volevano salvare la faccia a Speranza e al governo, ma l'Avvocatura non è riuscita nel suo intento

Sospeso l'annullamento: Frattini resuscita "Tachipirina e vigile attesa" insieme a Speranza

scenarieconomici.it/sospeso-lannullamento-frattini-resuscita-tachipirina-e-vigile-attesa-insieme-a-speranza/

January 19, 2022

attualita' Gennaio 19, 2022 posted by Guido da Landriano



“La Storia si ripete sempre due volte: la prima come tragedia, la seconda come farsa”. Il Consiglio di Stato resuscita il protocollo ministeriale “Tachipirina e vigile attesa” sospendendo l’annullamento, deciso dal TAR del Lazio, della circolare che indicava ai medici questa come unica utile terapia domiciliare per il Covid.

La decisione, firmata Franco Frattini, che voci vorrebbero candidato alla Presidenza della Repubblica, è stata presa sulla base di un ricorso del Ministero della Salute, quindi di Roberto Speranza, che si è opposto alla cancellazione della circolare perché questa non conterrebbe “Indicazioni”, ma solo “Raccomandazioni”, per cui non nuocerebbe la libertà terapeutica del Medico di medicina generica (MMG) che semplicemente riassumerebbero le indicazioni scientifiche più recenti. A questo punto però non si capisce perché il Ministero si ostini a difendere quelli che dovrebbero, a suo dire, essere solo dei suggerimenti, dando per scontato che i medici non siano in grado di leggersi da soli una rivista scientifica o di consultare internet in materia. Senza considerare che sono ormai molteplici i medicinali approvati dall’OMS per il trattamento del Covid-19, e altri sono in arrivo approvati già dalla FDA: che senso ha difendere una circolare ormai superata?

Comunque si è abbandonata la tragedia e ci si avvicina di più alla farsa, lasciando letteralmente nel caos i medici di famiglia. Tachipirina (Paracetamolo) o no? Altri antinfiammatori approvati OMS? Oppure lasciamo semplicemente la gente a casa aspettando che gli passi? Non è che con il ricorso qualcuno voglia proteggere eventuali responsabilità che potrebbero risultare dall’applicazione di protocolli diversi? Chissà se qualcuno si farà qualche domanda...